

City chiude e la redazione occupa il web

Pubblicato: Mercoledì 25 Gennaio 2012



Il gruppo RCS Rizzoli decide di chiudere il suo “Free press” e la redazione di **City** (questo il suo nome: ha edizioni a Milano, Roma, Bologna, Genova, Firenze, Bari, Napoli, Torino) organizza la **prima “agitazione permanente” dei lavoratori sul web**.

“La redazione di City riunita in assemblea proclama lo stato di agitazione permanente e vara un **pacchetto di proteste multimediali**: occupazione del proprio sito web, profilo facebook, colonna degli sms”: inizia così il comunicato dell’assemblea di redazione, riunita permanentemente fino alla chiusura decisa, che sarà per fine febbraio. Una chiusura che avrà conseguenze pesanti per i giornalisti coinvolti, che verranno tutti messi in mobilità.

Di fatto la redazione, che già aggiornava la parte multimediale, ha preso quegli spazi – in questo caso per nulla virtuali – per rilanciare comunicati e rassegne stampa: sia sul [sito del giornale](#) che sulla loro [pagina facebook](#) sono costanti gli aggiornamenti sullo stato della protesta.

Ovviamente, chi vuole partecipare e solidarizzare con i lavoratori ha quegli spazi per partecipare. Ma ad essi si aggiungono altri due media: “Chi vuol dire “no alla chiusura di City” può scrivere all’indirizzo city@rcs.it o mandare un sms al 342.4111753 – conclude la nota di redazione – i messaggi saranno pubblicati sul giornale”.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it